

I NUMERI DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE NEL LAZIO E NELLA PROVINCIA DI RIETI

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA	3
LE IMPRESE FEMMINILI NEL LAZIO E NELLA PROVINCIA DI RIETI	11
LE IMPRESE FEMMINILI E LE TRANSIZIONI GEMELLE	24
LE IMPRESE FEMMINILI NELLA CULTURA E NELL'ECONOMIA DEL MARE	25

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Il presente Report è stato realizzato da Unioncamere con il supporto tecnico-scientifico di Si.Camera e del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.

Il lavoro fornisce una panoramica sulle caratteristiche strutturali dell'imprenditoria in Italia, con particolare attenzione al contesto del Lazio e della provincia di Rieti.

Laddove non diversamente indicato sono stati utilizzati dati Infocamere.

La definizione di «impresa femminile» è quella utilizzata dal Registro delle imprese della Camere di commercio che nel 2009 – partendo dalla legge 215/92 e in considerazione delle modifiche legislative intervenute sul libro soci delle società di capitali – ha qualificato come femminili : i) le imprese individuali di cui siano titolari donne ovvero gestite da donne; ii) le società di persone in cui la maggioranza dei soci è di genere femminile; iii) le società di capitali in cui la maggioranza delle quote di partecipazione sia nella titolarità di donne, ovvero in cui la maggioranza delle cariche sia attribuita a donne, ovvero le imprese in cui la media tra le quote di partecipazione nella titolarità di donne, ovvero in cui la maggioranza delle cariche sia attribuita a donne, ovvero le imprese in cui la media tra le quote di partecipazione nella titolarità di donne e le quote delle cariche attribuite a donne risulti superiore al 50%; iv) le imprese cooperative in cui la maggioranza dei soci sia di genere femminile.





1.325.270

imprese registrate
al 31 dicembre 2023



1.158.923

imprese attive
al 31 dicembre 2023



22,2%

tasso di
femminilizzazione



-0,9%

rispetto al 31
dicembre 2022
(-1,1% non femminili)



-1,1%

rispetto al 31
dicembre 2019
(-2,5% non femminili)



1.317.471

Imprese registrate
al 31 marzo 2024



1.153.173

Imprese attive
al 31 marzo 2024



22,2%

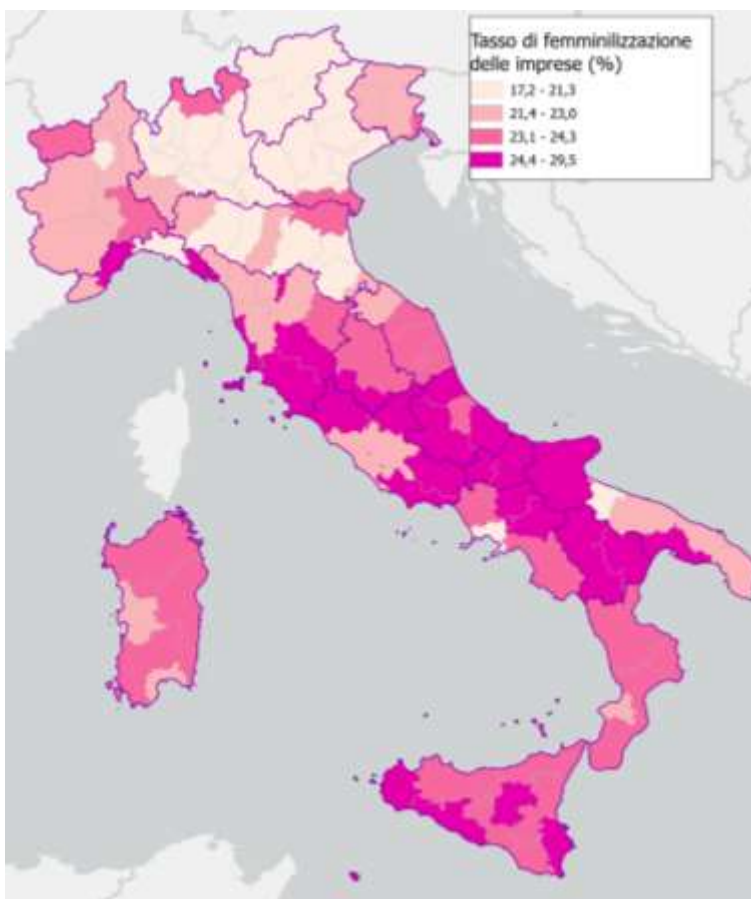
tasso di
femminilizzazione



-0,8%

rispetto al 31 marzo 2023
(-1,0% imprese non femminili)

Province italiane per quota di imprese femminili sul totale



REGIONI

1. Molise: 27,4% (9.142)
2. Basilicata: 26,5% (15.581)
3. Abruzzo: 25,4% (36.980)
4. Umbria: 24,8% (23.043)
5. Sicilia: 24,4% (115.545)

PROVINCE

1. Benevento: 29,5% (10.414)
2. Avellino: 29,0% (12.476)
3. Chieti: 28,2% (12.371)
4. Frosinone: 27,8% (13.428)
5. Viterbo: 27,6% (10.178)

Le imprese femminili (rispetto a quelle maschili) sono:

- più concentrate nei **servizi: 67,5%** (894.363) vs 56,0%
- più **piccole** di dimensione: **96,3%** micro imprese (1.275.655) vs 94,1%
- più **ditte individuali: 60,8%** (805.671) vs 47,7%
- più nel **Mezzogiorno: 36,9%** (488.652) vs 33,9%
- più **giovani** secondo l'età degli imprenditori (under 35): **10,6%** (140.357) vs 7,9%
- un po' più **straniere: 12,2%** (162.245) vs 10,7%
- meno **artigiane: 16,5%** (219.098) vs 22,6%
- poco strutturate in forma **cooperativa: 2,1%** (28.392) vs 2,2%
- meno **innovative**
- con un elevato tasso di femminilizzazione nei settori: **Altre attività di servizi alla persona, Sistema moda, Sanità e assistenza sociale.**
- **sopravvivono meno a tre anni** dalla nascita: dopo tre anni restano ancora aperte l'**82,0%** delle imprese femminili, contro l'85,3% di quelle maschili... **e anche a cinque anni:** la quota delle imprese femminili sopravvivenenti è del **72,1%**, contro il 77,0% di quelle maschili

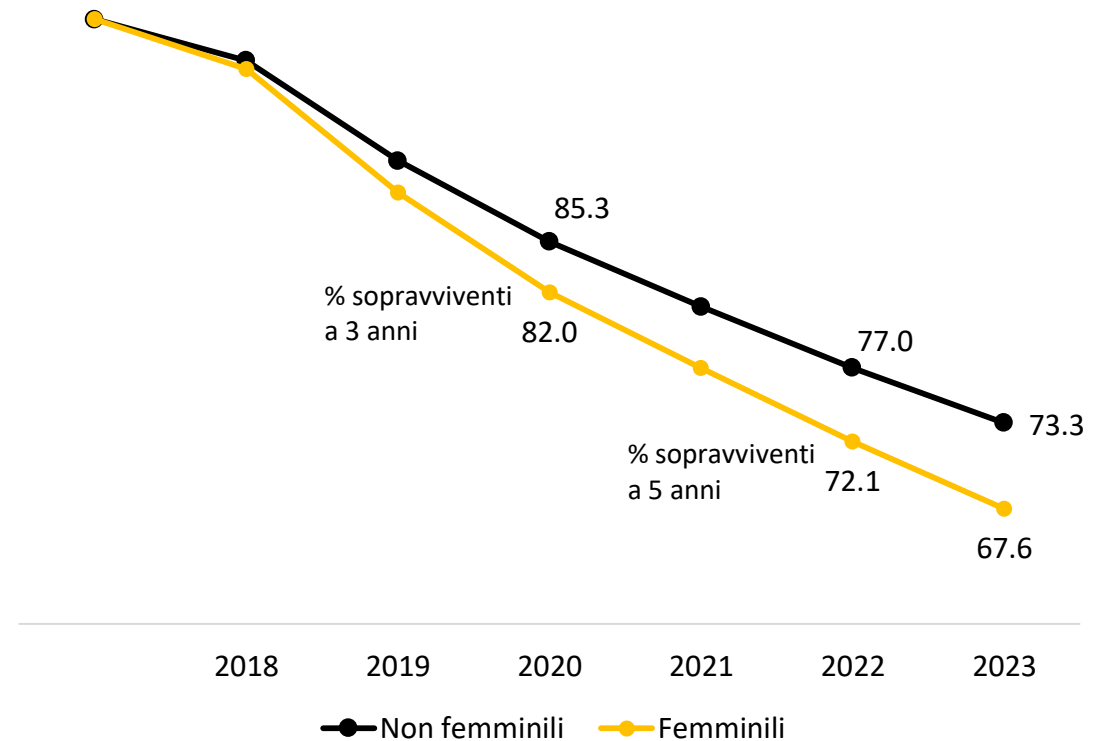


Il 3,3% delle imprese femminili nate nel 2018 ha cessato la propria attività già nel corso dello stesso anno. A tre anni dalla nascita (anno 2020) le cessazioni sono il 18,0%, contro il 14,7% riscontrato per le imprese non femminili con una riduzione di circa una impresa su cinque e corrispondente in via complementare a una probabilità di sopravvivenza dell'82,0% e un gap rispetto alle altre imprese di 3,3 punti percentuali.

Se si guarda ai valori a cinque anni (anno 2022), la soglia comunemente individuata per la conclusione della fase di start up delle attività, la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 72,1%, con un differenziale di 4,9 punti percentuali rispetto alle altre imprese, indicativo di una maggiore fragilità per le iniziative imprenditoriali a esclusiva o prevalente conduzione femminile.

Una volta terminata la fase di start up le imprese femminili presentano un **tasso di sopravvivenza pari al 67,6% contro il 73,3% delle imprese non femminili.**

Tasso di sopravvivenza delle imprese femminili e non, anni 2018-2023



A livello di performance economica, secondo elaborazioni su dati Istat relativi al 2020, si palesa un effetto genere in misura marcata a favore della componente non femminile: le imprese femminili hanno un livello di produttività (valore fatturato per addetto) pari a 76mila euro, di molto inferiore al parametro relativo alle imprese non femminili (190mila euro).

In altri termini, **le imprese femminili presentano un livello di produttività inferiore del 60% rispetto a quelle delle imprese non femminili.**

**IMPRESE
FEMMINILI**

76k€

**IMPRESE
NON FEMMINILI**

190k€



(Anno 2020)

LE IMPRESE FEMMINILI NEL LAZIO E NELLA PROVINCIA DI RIETI

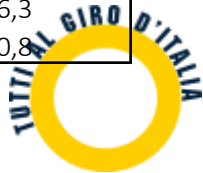
Nel 2023, il 10,5% delle imprese italiane guidate da donne è localizzato nel Lazio, dove si registra un «tasso di femminilizzazione» (rapporto tra imprese femminili e totale imprese del territorio) pari al 23,1%; una quota che nei territori della provincia di Rieti risulta essere pari al 26,2%. Rispetto al 2022, la numerosità delle imprese femminili diminuisce del -0,6% a livello regionale e del -1,2% a livello provinciale.

Nel corso del I trimestre 2024 le imprese femminili della provincia sono diminuite del -0,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-0,1% per le non femminili).

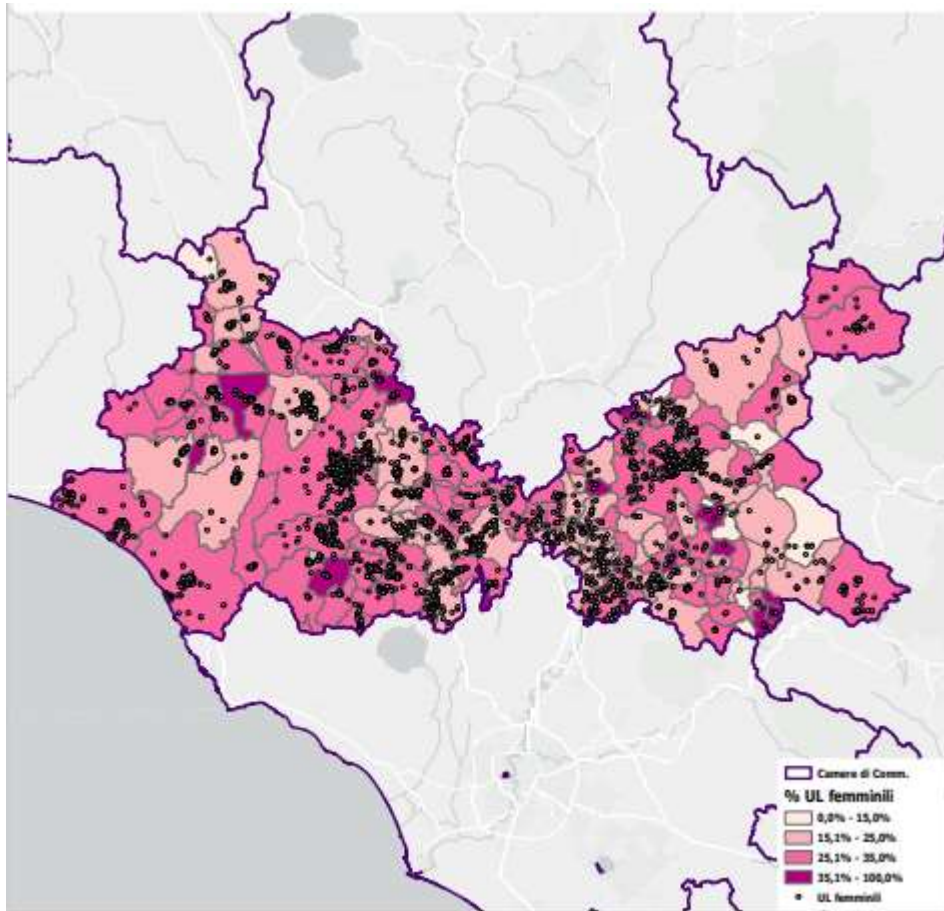
Imprese femminili e non, Anno 2023 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

Provincia	Registrate		Attive		Quota di imprese femminili sul totale*	all'interno delle imprese femminili*	
	Imprese non femminili	Imprese femminili	Imprese non femminili	Imprese femminili		Var. 2023/2022	Var. 2023/2019
Viterbo	26.743	10.178	23.386	9.092	27,6	-0,9	-2,5
Rieti	10.878	3.871	9.370	3.379	26,2	-1,2	-6,1
Roma	347.551	97.136	260.320	76.218	21,8	-0,5	-6,3
Latina	42.203	14.494	34.785	12.244	25,6	-0,8	-0,9
Frosinone	34.931	13.428	28.286	11.442	27,8	-0,8	-0,6
LAZIO	462.306	139.107	356.147	112.375	23,1	-0,6	-5,0
ITALIA	4.631.867	1.325.270	3.938.694	1.158.923	22,2	-0,9	-1,1
CCIAA Rieti Viterbo	37.621	14.049	32.756	12.471	27,2	-1,0	-3,6
CCIAA di Roma	347.551	97.136	260.320	76.218	21,8	-0,5	-6,3
CCIAA Frosinone Latina	77.134	27.922	63.071	23.686	26,6	-0,8	-0,8

* registrate



Le Unità locali delle imprese femminili extra-agricole della Camera di Commercio Rieti-Viterbo



Nella mappa sono presentati i risultati della **georeferenziazione delle unità locali extra-agricole** delle imprese femminili con sede nei territori della Camera di commercio Rieti-Viterbo (riprese dagli archivi Istat). Ne emerge una maggiore concentrazione di localizzazioni nelle città di Viterbo, Rieti, Civita Castellana, Tarquinia, Fara in Sabina, Vetralla.

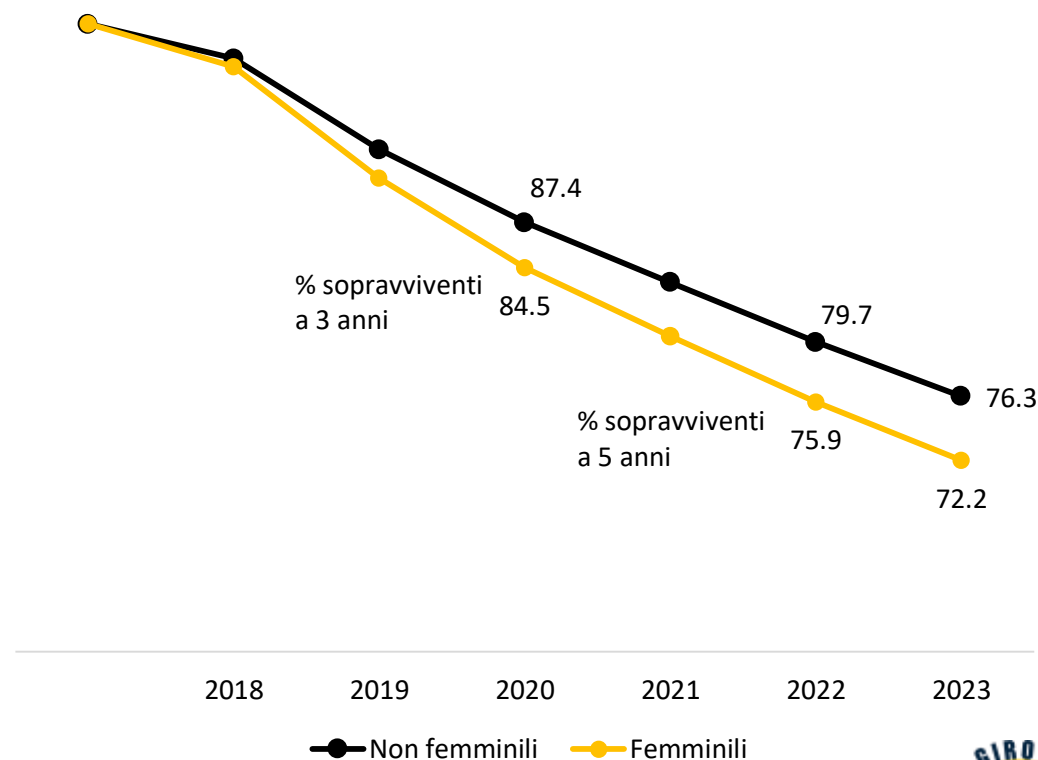
Il 42% delle imprese femminili del rietino si trova in un comune montano.

A tre anni dalla nascita (anno 2020) le imprese femminili del Lazio registrano una probabilità di sopravvivenza dell'84,5%, inferiore al dato delle non femminili (87,4%) ma migliore rispetto al dato nazionale (82,0%).

Se si guarda ai valori a 5 anni (anno 2022) la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 75,9%, anche in questo caso più basso rispetto al dato delle non femminili (79,7%) e, anche in questo caso, migliore rispetto al dato nazionale (72,0%).

Al termine della fase di start up le imprese femminili della regione presentano un tasso di sopravvivenza pari al 72,2%, confermando **una maggiore capacità di resilienza rispetto alla media italiana** (67,6%).

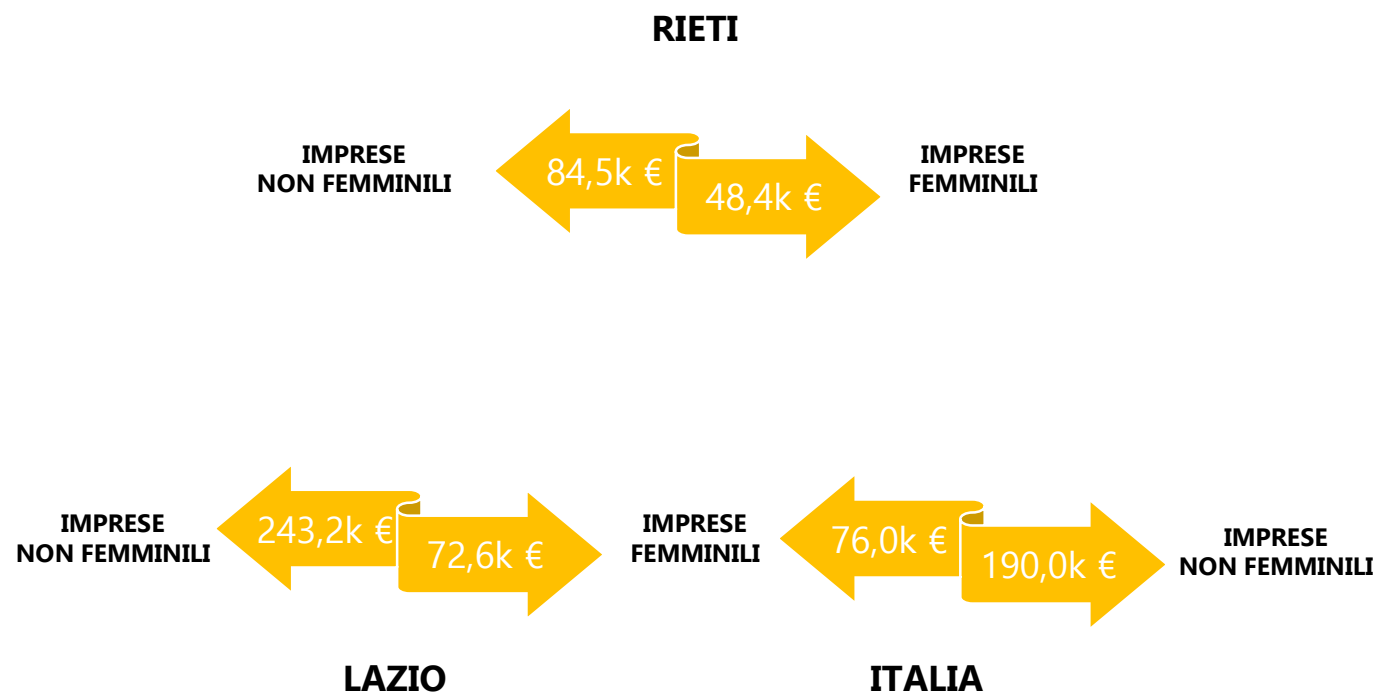
Tasso di sopravvivenza delle imprese femminili e non nel Lazio, anni 2018-2023



Secondo quanto emerge dai dati Istat, le imprese femminili, anche a causa della loro dimensione generalmente più piccola, **raggiungono un livello di produttività (fatturato per addetto) mediamente più basso rispetto alle imprese non femminili**. Questo vale sia a livello regionale che provinciale (oltre che nazionale, come visto in precedenza).

Nella provincia di Rieti la produttività media sia delle imprese femminili che delle non femminili è più basso rispetto al valore medio regionale e nazionale.

Di fatto, **le imprese non femminili della provincia di Rieti presentano un livello di produttività pari a 2 volte quello delle imprese femminili** (2,5 volte a livello nazionale).



Imprese femminili e non per dimensione, Anno 2023 (valori assoluti e composizione percentuale)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti
Valori assoluti								
Viterbo	25.914	754	71	4	9.989	178	10	1
Rieti	10.642	213	20	3	3.813	58	0	0
Roma	328.117	16.022	2.814	598	93.242	3.436	413	45
Latina	39.885	2.074	220	24	13.957	504	30	3
Frosinone	33.286	1.461	174	10	13.034	365	28	1
LAZIO	437.844	20.524	3.299	639	134.035	4.541	481	50
ITALIA	4.359.203	236.205	31.476	4.983	1.275.655	45.776	3.521	318
Composizione %								
Viterbo	96,9	2,8	0,3	-	98,1	1,7	0,1	-
Rieti	97,8	2,0	0,2	-	98,5	1,5	0,0	-
Roma	94,4	4,6	0,8	0,2	96,0	3,5	0,4	-
Latina	94,5	4,9	0,5	0,1	96,3	3,5	0,2	-
Frosinone	95,3	4,2	0,5	-	97,1	2,7	0,2	-
LAZIO	94,7	4,4	0,7	0,1	96,4	3,3	0,3	-
ITALIA	94,1	5,1	0,7	0,1	96,3	3,5	0,3	-
CCIAA Rieti Viterbo	97,2	2,6	0,2	-	98,2	1,7	0,1	-
CCIAA di Roma	94,4	4,6	0,8	0,2	96,0	3,5	0,4	-
CCIAA Frosinone Latina	94,9	4,6	0,5	-	96,7	3,1	0,2	-

L’imprenditoria femminile è un’imprenditoria “micro”. In tutte le aree le imprese femminili sono maggiormente concentrate nella classe 0-9 addetti rispetto a quanto accade per quelle maschili, le quali, viceversa, presentano concentrazioni più elevate, ma sempre minoritarie, nelle classi della piccola (10-49 addetti) e medio-grande impresa (50 addetti e oltre).

Nella provincia di Rieti la quota di micro imprese raggiunge il 98,5%, segnando il valore massimo tra le province del Lazio.



Anche nel 2023 le ditte individuali rappresentano la componente più importante del tessuto imprenditoriale femminile, anche se le stesse stanno gradualmente diminuendo a favore di forme imprenditoriali più «strutturate».

Nei territori della provincia di Rieti la quota di società individuali femminili (66,2%) è più elevata rispetto a quella che si rileva a livello nazionale (60,8%) e soprattutto regionale (47,3%).

Elevata la quota delle altre forme giuridiche (cooperative, consorzi, ecc.) che raggiunge il 7,1% (3,3% a livello regionale e 2,8% a livello nazionale).

Imprese femminili e non per forma giuridica, Anno 2023 (valori assoluti e composizione percentuali)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme*	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme*
Valori assoluti								
Viterbo	6.195	4.410	15.125	1.013	1.937	1.073	6.956	212
Rieti	2.682	1.081	6.402	713	754	283	2.561	273
Roma	186.882	28.952	116.977	14.740	48.501	5.433	40.202	3.000
Latina	15.962	4.583	19.645	2.013	4.946	977	8.025	546
Frosinone	13.377	4.033	15.842	1.679	4.001	827	8.011	589
Lazio	225.098	43.059	173.991	20.158	60.139	8.593	65.755	4.620
ITALIA	1.534.331	725.019	2.207.546	164.971	342.902	139.118	805.671	37.579
CCIAA Rieti Viterbo	8.877	5.491	21.527	1.726	2.691	1.356	9.517	485
CCIAA di Roma	186.882	28.952	116.977	14.740	48.501	5.433	40.202	3.000
CCIAA Frosinone Latina	29.339	8.616	35.487	3.692	8.947	1.804	16.036	1.135
Composizione %								
Viterbo	23,2	16,5	56,6	3,8	19,0	10,5	68,3	2,1
Rieti	24,7	9,9	58,9	6,6	19,5	7,3	66,2	7,1
Roma	53,8	8,3	33,7	4,2	49,9	5,6	41,4	3,1
Latina	37,8	10,9	46,5	4,8	34,1	6,7	55,4	3,8
Frosinone	38,3	11,5	45,4	4,8	29,8	6,2	59,7	4,4
Lazio	48,7	9,3	37,6	4,4	43,2	6,2	47,3	3,3
ITALIA	33,1	15,7	47,7	3,6	25,9	10,5	60,8	2,8
CCIAA Rieti Viterbo	23,6	14,6	57,2	4,6	19,2	9,7	67,7	3,5
CCIAA di Roma	53,8	8,3	33,7	4,2	49,9	5,6	41,4	3,1
CCIAA Frosinone Latina	38,0	11,2	46,0	4,8	32,0	6,5	57,4	4,1

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme



A livello nazionale, la **propensione delle “donne” a far ricorso a modelli aziendali più strutturati** si consolida nel 2023. Infatti, le società di capitali condotte da donne sono aumentate in Italia del +1,7% rispetto al 2022 (e del +10,4% rispetto al 2019), arrivando a rappresentare quasi il 26% delle imprese femminili. Di contro, le imprese individuali (che restano, comunque, la forma giuridica più diffusa nell’universo imprenditoriale femminile) diminuiscono del -1,3% e le società di persone, del -3,9%. La stessa tendenza che si registra a livello regionale e di singola provincia.

Imprese femminili per forma giuridica, Anno 2023 (variazioni percentuali)

Provincia	Var. 2023/2022 Imprese femminili				Var. 2023/2019 Imprese femminili			
	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme*	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme*
Viterbo	3,9	-0,8	-1,9	-8,2	14,7	-3,8	-6,1	-9,4
Rieti	3,9	0,0	-2,6	-2,5	6,5	-5,0	-9,6	-3,5
Roma	2,6	-13,1	-1,7	-6,3	4,1	-24,4	-13,6	-10,8
Latina	0,5	-4,2	-1,1	-3,2	9,7	-15,8	-4,1	-6,0
Frosinone	1,6	-1,5	-1,8	-3,1	13,4	-9,6	-5,0	-7,2
LAZIO	2,4	-9,3	-1,7	-5,4	5,4	-19,5	-10,6	-9,4
ITALIA	1,7	-3,9	-1,3	-2,0	10,4	-10,6	-3,6	-2,1
CCIAA Rieti Viterbo	3,9	-0,7	-2,1	-5,1	12,3	-4,0	-7,1	-6,2
CCIAA di Roma	2,6	-13,1	-1,7	-6,3	4,1	-24,4	-13,6	-10,8
CCIAA Frosinone Latina	1,0	-3,0	-1,4	-3,2	11,3	-13,1	-4,6	-6,7

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme



In generale, quello femminile risulta un segmento produttivo poco “industrializzato” e fortemente orientato ai servizi.

Imprese femminili e non per settori produttivi, Anno 2023 (valori assoluti e composizione percentuale)

Provincia	Imprese non femminili*						Imprese femminili*					
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Valori assoluti												
Viterbo	7.349	1.627	4.794	5.321	6.023	25.114	3.813	389	288	2.114	3.014	9.618
Rieti	2.273	736	2.398	1.962	2.702	10.071	1.148	173	134	804	1.350	3.609
Roma	7.920	16.516	55.795	77.534	142.171	299.936	3.325	3.428	5.574	23.872	47.555	83.754
Latina	6.622	3.385	6.710	10.285	12.751	39.753	2.659	818	806	3.626	5.704	13.613
Frosinone	2.855	3.372	6.726	9.076	9.833	31.862	2.391	859	821	3.505	4.776	12.352
LAZIO	27.019	25.636	76.423	104.178	173.480	406.736	13.336	5.667	7.623	33.921	62.399	122.946
ITALIA	507.216	447.326	779.498	1.075.559	1.517.270	4.326.869	196.759	93.431	55.583	331.272	563.091	1.240.136
Composizione percentuale												
Viterbo	29,3	6,5	19,1	21,2	24,0	100,0	39,6	4,0	3,0	22,0	31,3	100,0
Rieti	22,6	7,3	23,8	19,5	26,8	100,0	31,8	4,8	3,7	22,3	37,4	100,0
Roma	2,6	5,5	18,6	25,9	47,4	100,0	4,0	4,1	6,7	28,5	56,8	100,0
Latina	16,7	8,5	16,9	25,9	32,1	100,0	19,5	6,0	5,9	26,6	41,9	100,0
Frosinone	9,0	10,6	21,1	28,5	30,9	100,0	19,4	7,0	6,6	28,4	38,7	100,0
LAZIO	6,6	6,3	18,8	25,6	42,7	100,0	10,8	4,6	6,2	27,6	50,8	100,0
ITALIA	11,7	10,3	18,0	24,9	35,1	100,0	15,9	7,5	4,5	26,7	45,4	100,0
Composizione percentuale												
CCIAA Rieti Viterbo	27,3	6,7	20,4	20,7	24,8	100,0	37,5	4,2	3,2	22,1	33,0	100,0
CCIAA di Roma	2,6	5,5	18,6	25,9	47,4	100,0	4,0	4,1	6,7	28,5	56,8	100,0
CCIAA Frosinone Latina	13,2	9,4	18,8	27,0	31,5	100,0	19,4	6,5	6,3	27,5	40,4	100,0

* Al netto delle «non classificate»

I territori della provincia di Rieti presentano una concentrazione di imprese femminili all'interno del settore agricolo maggiore rispetto al dato medio regionale e nazionale e superiore anche alla quota delle non femminili. Nei rietino, **le imprese rosa diminuiscono** rispetto al 2022 soprattutto **nell'agricoltura e nelle costruzioni e meno nel commercio**. Positivo, invece, l'andamento nelle industrie (+1,8%) e nei servizi (+0,7%).

Imprese femminili per macrosettores, Anno 2023 (variazioni percentuali)

Provincia	Var. 2023/2022 imprese femminili						Var. 2023/2019 imprese femminili					
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Viterbo	-3,2	-1,5	5,1	-1,7	2,2	-0,9	-6,2	1,0	9,9	-7,6	5,1	-2,6
Rieti	-4,4	1,8	-4,3	-0,1	0,7	-1,3	-10,2	-7,5	-11,3	-7,7	-1,0	-6,3
Roma	-3,1	-3,0	1,1	-3,3	1,0	-0,6	-12,2	-15,3	1,4	-16,1	0,4	-6,1
Latina	-3,3	-1,3	-3,1	-2,6	1,8	-0,9	-8,3	-5,9	4,1	-5,9	6,6	-1,0
Frosinone	-3,0	-2,4	-0,7	-2,5	1,3	-1,0	-9,0	-2,5	8,5	-4,1	6,0	-0,6
LAZIO	-3,3	-2,4	0,5	-2,9	1,2	-0,7	-9,0	-11,0	2,4	-13,3	1,5	-4,7
ITALIA	-3,0	-2,3	-0,7	-2,6	1,3	-0,8	-6,5	-5,2	4,2	-6,4	5,7	-0,7
CCIAA Rieti Viterbo	-3,5	-0,5	1,9	-1,3	1,8	-1,0	-7,2	-1,7	2,2	-7,7	3,1	-3,6
CCIAA di Roma	-3,1	-3,0	1,1	-3,3	1,0	-0,6	-12,2	-15,3	1,4	-16,1	0,4	-6,1
CCIAA Frosinone Latina	-3,1	-1,9	-1,9	-2,5	1,6	-0,9	-8,6	-4,2	6,3	-5,0	6,3	-0,8

* Al netto delle «non classificate»



Nel 2023, la distribuzione per tasso di femminilizzazione mostra come il settore più “rosa” nei territori della provincia di Rieti sia quello legato ad **“altri servizi alla persona”** (all’interno del quale circa 64 imprese ogni 100 sono guidate da donne). Seguono le attività del **“settore moda”** e della **“sanità e assistenza sociale”** (servizi per anziani, asili nido, centri di medicina estetica, ecc.). Si tratta dello stesso «podio» che si registra a livello regionale e nazionale.

RIETI

1	Altre attività di servizi alla persona	64,1
2	Tessile, abbigliamento, pelli e calzature	47,9
3	Sanità e assistenza sociale	44,9
4	Commercio al dettaglio	38,0
5	Alloggio, ristorazione e servizi turistici	38,0

LAZIO

1	Altre attività di servizi alla persona	53,3
2	Tessile, abbigliamento, pelli e calzature	45,2
3	Sanità e assistenza sociale	36,3
4	Agricoltura	33,8
5	Commercio al dettaglio	31,7

ITALIA

1	Altre attività di servizi alla persona	59,8
2	Tessile, abbigliamento, pelli e calzature	37,6
3	Sanità e assistenza sociale	36,9
4	Commercio al dettaglio	32,1
5	Istruzione	31,1

In Italia, le imprese femminili giovanili sono poco più di 140mila e rappresentano il 10,6% del totale delle imprese femminili; una quota analoga a quella che si registra a livello regionale (10,5%). In quasi tutte le province del Lazio si registra un peggioramento della dinamica, con la **diminuzione del numero delle imprese femminili giovanili** rispetto al 2022 che va dal -2,6% della provincia di Latina al -10,1% della provincia di Rieti.

Una evidenza che suffraga maggiormente l'importanza dell'impegno delle politiche a favore dell'imprenditorialità giovanile oltre che femminile.

Imprese femminili giovanili e non, Anno 2023 (valori assoluti, variazioni percentuali e incidenze)

	Imprese femminili non giovanili	Imprese femminili giovanili	Var. 2023-2022 imprese femminili giovanili	Var. 2023-2019 imprese femminili giovanili	Quota giovanili sul totale imprese femminili
Viterbo	9.315	863	-4,5	-21,0	8,5
Rieti	3.516	355	-10,1	-25,9	9,2
Roma	86.851	10.285	-3,7	-12,3	10,6
Latina	12.766	1.728	-2,6	-15,2	11,9
Frosinone	12.010	1.418	-5,0	-18,8	10,6
LAZIO	124.458	14.649	-3,9	-14,2	10,5
ITALIA	1.184.913	140.357	-4,3	-12,9	10,6
CCIAA Rieti Viterbo	12.831	1.218	-6,2	-22,5	8,7
CCIAA di Roma	86.851	10.285	-3,7	-12,3	10,6
CCIAA Frosinone Latina	24.776	3.146	-3,7	-16,8	11,3

In Italia, al 31 dicembre 2023 risultano iscritte alla Sezione speciale del Registro delle imprese* circa 13mila e quattrocento start-up innovative, di cui poco più di 1.800 femminili, pari al 13,6% del totale. Le **start-up innovative localizzate nel Lazio sono 1.659; di queste, 233 sono a conduzione femminile** (il 14%). Si tratta perlopiù di imprese a forte o esclusiva presenza femminile localizzate nella provincia di Roma.

Start-up innovative femminili e non, Anno 2023

Provincia	Imprese femminili**				Imprese non femminili	Totale
	Esclusiva	Forte	Maggioritaria	Totale		
Viterbo	-	4	3	7	26	33
Rieti	-	1	-	1	14	15
Roma	74	93	40	207	1.296	1.503
Latina	1	4	1	6	45	51
Frosinone	4	5	3	12	45	57
LAZIO	79	107	47	233	1.426	1.659
ITALIA	576	898	342	1.816	11.586	13.402

*Nell'ambito della normativa italiana (vedasi Legge 221/2012 e successive modifiche) sono da considerarsi startup innovative le società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, o società europee aventi sede fiscale in Italia, che rispondono a determinati requisiti¹³ e aventi come oggetto sociale esclusivo o prevalente: lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

**Prevalenza femminile: Maggioreitaria ([% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 50%); Forte ([% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 66%); Esclusiva ([% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 = 100%)



Dipendenti con lauree e con lauree STEM all'interno delle imprese femminili e non, Anno 2021 (incidenze percentuale)

	Imprese non femminili		Imprese femminili	
	Quota dipendenti con laurea	Con laurea STEM*	Quota dipendenti con laurea	Con laurea STEM*
Viterbo	11,9	2,4	12,0	2,5
Rieti	14,1	6,0	11,5	2,4
Roma	24,0	6,0	16,5	2,7
Latina	12,1	3,6	11,9	2,1
Frosinone	12,0	2,8	11,4	2,4
LAZIO	22,6	5,7	15,3	2,6
ITALIA	17,6	4,7	14,5	2,7

*STEM: Science, science, technology, engineering and mathematics

Da elaborazioni su dati Istat, il 14,5% dei dipendenti delle imprese femminili (e il 17,6% delle non femminili) è in possesso di una laurea, anche se la **quota di laureati nelle materie STEM** si attesta al 2,7% (4,7% nelle non femminili).

Anche a livello provinciale si registra una quota di dipendenti laureati (e di laureati STEM) all'interno delle imprese femminili più bassa rispetto a quella che si riscontra nelle imprese non femminili e più bassa rispetto anche alla media sia regionale che nazionale.

Relativamente elevata la quota STEM all'interno delle imprese non femminili.



LE IMPRESE FEMMINILI E LE TRANSIZIONI GEMELLE

L'innovazione tecnologica è alla base del processo di crescita economica. Secondo elaborazioni su dati ISTAT la quota di imprese del Lazio con 3 e più addetti che ha investito in almeno una delle **tecnologie 4.0** (*Internet of things*, intelligenza artificiale, stampanti 3D, Big Data, ...) è pari al 26,4% vs il 38,3% delle non femminili. Meno elevata la quota nel caso delle imprese femminili della provincia di Rieti (17,6% vs 31,2% delle non femminili).

Imprese femminili digitali	RIETI	LAZIO	ITALIA
	17,6% (31,2% delle imprese non femminili)	26,4% (38,3% delle imprese non femminili)	27,9% (36,1% delle imprese non femminili)

Le imprese del Lazio hanno avviato numerose azioni nel campo della sostenibilità ambientale. Dalle elaborazioni realizzate su dati ISTAT emerge che il 30,7% delle imprese femminili è una **eco-investitrice** (vs il 33,5% delle non femminili). Simili le quote a livello nazionale (31,9% tra le femminili e al 34,7% tra le altre imprese) e a livello provinciale (31,5% vs 31,6%).

Imprese femminili green	RIETI	LAZIO	ITALIA
	31,5% (31,6% delle imprese non femminili)	30,7% (33,5% delle imprese non femminili)	31,9% (34,7% delle imprese non femminili)

LE IMPRESE FEMMINILI NELLA CULTURA

Al 31 dicembre 2022 si contano in provincia di Rieti 105 imprese culturali guidate da donne, il 31,9% del totale delle imprese del Sistema Culturale e Creativo locale.

Un tasso di femminilizzazione più elevato sia rispetto al dato regionale che a quello medio nazionale (in entrambi i casi 24,5%). Risulta inoltre superiore al peso che le imprese «rosa» hanno sull'intero tessuto produttivo della provincia (26,4%).

Tra il 2021 ed il 2022 le imprese femminili della filiera culturale sono aumentate dell'1,9%, a fronte di un calo che si attesta al -4,6% con riferimento alle imprese femminili nel totale economia.

Imprese femminili culturali, Anno 2022 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

	Imprese femminili sistema culturale e creativo	% sul totale sistema culturale e creativo	% sul totale economia	Var. % 2022/2021 sistema culturale e creativo	Var. % 2022/2021 totale economia
Viterbo	243	29,7	27,5	-2,8	-1,6
Rieti	105	31,9	26,4	1,9	-4,6
Roma	5.236	24,0	21,7	1,9	0,3
Latina	366	25,0	25,4	-0,3	-0,3
Frosinone	342	26,8	27,6	-0,9	0,1
LAZIO	6.292	24,5	23,0	1,4	-0,1
CENTRO	12.165	25,2	23,3	0,6	-0,6
ITALIA	51.173	24,5	22,2	1,1	-0,4